“Ho trent’anni e da tre vivo una bella relazione con il mio fidanzato (che ha dieci anni più di me). È un uomo straordinario, possiede tante buone qualità e il nostro rapporto è molto profondo. Tra di noi non manca complicità e soprattutto amore. Il problema è che io in questo momento guadagno più di lui e non so come devo comportarmi in certe situazioni! Negli ultimi anni ha avuto problemi di lavoro, per cui gli presto del denaro. Tutto questo lo rende infelice, scontento e si sente un fallito perché non può darmi quello che vorrebbe. Io ho perso la sicurezza che sentivo prima. Già adesso mi pago tutte le mie spese da sola, cerco di non spendere inutilmente e se devo dire la verità non ho alcuna voglia di comprarmi neanche un paio di jeans! Sarei disposta a pagare io le vacanze, ma lui mi ha detto di non stressarlo più con le vacanze, di aspettare o andare da sola. Anche l’intimità è diventata quasi nulla… Un mio collega dice che un uomo non deve lasciare mai la sua donna senza soldi, la deve fare star bene ecc. Forse anche questo mi influenza . Devo dirle anche di essere cresciuta senza padre. Sarà anche per questo che da un uomo cerco maggior sicurezza?” Virginia

Dott. Marco Rossi

La sicurezza e l'autostima non vanno cercate in altre persone, ma in noi stessi, pertanto lei non deve cercare un padre o un 'appiglio' nel suo partner, ma semplicemente deve cercare una persona da rispettare e amare. Inoltre mi auguro che la sicurezza di cui lei parla non sia solo riferita al denaro, poiché questo significherebbe che per lei sono i soldi e non i sentimenti il vero collante di una coppia!

Per quanto riguarda il problema economico, è stato dimostrato che quando a donna guadagna più dell'uomo vi è un impatto psicologico e relazionale deleterio per l'armonia di coppia. Molti uomini si sentono letteralmente 'castrati' e insicuri quando frequentano una compagna che guadagna più di loro, o che è molto ricca o che li fa brillare di luce riflessa.

Essere considerato un 'mantenuto' è un affronto per l'uomo, infatti essere superati sul piano economico o sociale è qualche cosa che intacca l'identità sessuale del maschio, che si sente così destituito del proprio ruolo: essere il perno vitale della famiglia attorno al quale ruota il benessere dei componenti.

Da un punto di vista antropologico i ruoli sono stati ben definiti: l'uomo cacciava per procurare cibo e benessere e la donna ne era la beneficiaria. Insomma gli uomini portano nel Dna la ricerca della supremazia economica!

Anche l'intimità può risentire negativamente di questa supremazia economica femminile, poiché potrebbe subentrare un meccanismo vendicativo: *"tu mi fai sentire una nullità come uomo, allora io ti sfido sullo stesso piano mettendo in discussione il tuo ruolo di femmina"*. Molti casi di eiaculazione precoce, o di deficit erettili hanno lo scopo 'inconscio' di umiliare e sottomettere la donna sentita come troppo 'potente' a causa del suo denaro.

Sempre
più frequentemente i problemi sessuali maschili sono proprio dovuti al senso di inadeguatezza. La donna assume un ruolo più ‘maschile’ e decisionista (visto che porta a casa più soldi) e questo va a volte a scapito della sua ‘femminilità’ a causa di atteggiamenti più duri e decisi.

Se
lei è veramente innamorata del suo compagno, come scrive, non dovrebbe assolutamente dare ascolto a persone che forse sono solo gelose e invidiose del vostro amore. Dimostri al suo compagno l’autenticità dei suoi sentimenti, gli stia vicino e soprattutto non faccia mai pesare la sua supremazia economica.

È normale
che il suo compagno non sia dell’umore di partire in vacanza, visti i problemi oggettivi che deve affrontare, pertanto non insista e dimostri la sua sensibilità: per quest’anno rinunci alle vacanze, e dedichi il suo tempo e le sue attenzioni al suo partner infondendogli fiducia.